

BANDO A.I.D.A. APPORTARE INNOVAZIONE DIRETTAMENTE IN AZIENDA ANNO 2017

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, intende sostenere ed incentivare, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica.

I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria.

Il Bando è rivolto alle aziende che vogliono realizzare programmi di attività tali da innalzare il loro potenziale di crescita attraverso il sostegno alle politiche di innovazione del processo produttivo e del prodotto attraverso:

- la ricerca applicata;
- il trasferimento di conoscenze ed innovazioni tecnologiche;
- l'acquisizione o la registrazione di brevetti.

Gli interventi finanziabili sono così suddivisi:

- a) "MISURA A": destinata a microimprese e piccole imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Frosinone da non oltre 24 mesi;
- b) "MISURA B": destinata a tutte le altre microimprese e piccole imprese regolarmente iscritte.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente Bando le microimprese e le piccole imprese¹ aventi una sede operativa nella provincia di Frosinone e che:

a) siano in regola con il pagamento del diritto annuale fino all'anno 2016 oppure abbiano provveduto, entro i termini di scadenza del presente Bando, alla regolarizzazione e al conseguente deposito della documentazione attestante il pagamento, presso l'Ufficio Diritto Annuale della CCIAA di Frosinone;

b) siano, alla data di presentazione della domanda del presente Bando, regolarmente iscritte al R.E.A. in tutti i settori di attività economici con esclusione dei seguenti:

- agricoltura, silvicoltura e pesca;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
- attività finanziarie e assicurative;
- attività immobiliari;
- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- istruzione;

¹ Rientranti nella definizione di Piccola impresa e micro Impresa ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

- attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
 - organizzazioni ed organismi extraterritoriali;
- c) presentino programmi di intervento esclusivamente nei seguenti ambiti:
- aerospazio;
 - scienze della vita (farmaceutico e biomedicale);
 - patrimonio culturale e tecnologie della cultura;
 - industrie creative digitali;
 - agrifood;
 - green economy;
 - sicurezza;
- d) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) non si trovino in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- f) non siano sottoposte a procedura concorsuale e non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento.

Art. 3 Presentazione della domanda e modulistica

Le domande, redatte sull'apposito modulo (scaricabile dai siti internet www.fr.camcom.it e www.parcopalmer.it), corredate della documentazione richiesta e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate, perentoriamente, entro e non oltre il giorno 28 luglio 2017, esclusivamente tramite casella di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC promozione@fr.legalmail.camcom.it

Il termine di arrivo delle domande è perentorio. Le domande pervenute dopo i termini verranno escluse. Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente Bando.

Tutte le comunicazioni da parte dell'Ente camerale, inerenti al procedimento, avverranno esclusivamente attraverso comunicazioni di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa, che risulta dal sito ministeriale www.inipe.gov.it.

La Camera di Commercio di Frosinone non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti dalla mancata validità della PEC e dal mancato presidio della stessa.

Art. 4 Ammontare dei contributi

Il fondo camerale verrà ripartito equamente tra le due misure di cui all'art. 1. Il valore massimo dei singoli programmi di innovazione è definito in € 40.000,00 per la Misura A e € 40.000,00 per la Misura B.

Per ogni programma di innovazione approvato, il contributo a fondo perduto concesso è pari al 50% dell'investimento ammesso.

Eventuali risorse stanziata e non assegnate di una Misura verranno impiegate per il finanziamento degli interventi dell'altra, fino all'esaurimento delle disponibilità complessive. In caso di presenza di

progettualità utilmente classificate in entrambe le graduatorie, ma solo parzialmente finanziabili, verrà data priorità al finanziamento di quella con il punteggio maggiore.

Art. 5 Tempi di realizzazione dei programmi e rendicontazione

Il termine massimo per il completamento dei programmi approvati è pari a 12 mesi a decorrere dalla ricevuta PEC della consegna della comunicazione di ammissione ai benefici.

Sono considerati ammissibili solo i progetti la cui esecuzione non sia iniziata alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

I costi sostenuti, a meno di quanto non giustificabile nell'ambito delle spese di personale, non dovranno risultare, pena l'esclusione, attinenti ad attività svolte dagli amministratori o soci dell'impresa richiedente, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o fatturati da imprese che si trovino, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Il Pa.L.Mer. - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale - è il partner tecnologico incaricato della gestione e del coordinamento delle attività connesse al presente Bando.

Tutta la rendicontazione relativa alle spese effettuate deve essere presentata al partner tecnologico entro e non oltre i due mesi successivi alla completa realizzazione del programma.

Il Pa.L.Mer., in sede di valutazione della rendicontazione finale, potrà proporre all'Ente camerale di diminuire l'importo del contributo concesso sulla base dell'effettiva realizzazione del programma di innovazione e dell'ammissibilità della documentazione di spesa presentata.

Il contributo è erogato alla chiusura delle attività progettuali, a valle della rendicontazione tecnica ed amministrativa dell'intero progetto da parte dell'impresa e dell'attività di valutazione effettuata dal partner tecnologico su incarico della Camera di Commercio.

Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei pagamenti" e ss.mm.ii.

Il contributo è concesso in regime "*de minimis*"², nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.

I progetti oggetto della richiesta di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena l'esclusione, rivolti all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss. mm. ii.

Art. 6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, devono essere sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda e sono le seguenti:

² Ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 352 del 24.12.2013.

1. spese di personale dipendente o assunto con forme contrattuali equivalenti (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto e comunque entro il limite del 20% dell'importo complessivo del progetto;
2. costi per prestazioni di servizi non rivendibili, regolarmente fatturati alla società beneficiaria da società e/o professionisti specializzati in materie attinenti al programma di innovazione ammesso;
3. costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiale di consumo per la realizzazione di prototipi, modelli, ecc. se previsti nel programma di innovazione approvato e comunque entro il limite del 25% dell'importo complessivo del progetto;
4. investimenti materiali in macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica giudicati indispensabili alla realizzazione del programma per la quota di ammortamento relativa al periodo di durata del programma di innovazione, nei limiti delle aliquote previste dalle normative fiscali;
5. investimenti immateriali (acquisizione brevetti, licenze d'uso, ecc) per la quota di ammortamento relativa al periodo di durata del programma, nei limiti delle aliquote previste dalle normative fiscali.

Art. 7 Spese escluse

Le seguenti tipologie di spesa non sono ammesse al contributo:

1. investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato, che non siano riconducibili ad un progetto organico, finalizzato ad introdurre innovazioni;
2. cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
3. investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti.

Art. 8 Valutazione dei progetti

I progetti sono valutati, insindacabilmente, da un Comitato di Valutazione nominato dalla Giunta camerale. Il Comitato è composto da 5 membri: tre rappresentanti dell'Ente camerale; un professore universitario esperto in materia di innovazione tecnologica e un rappresentante del Partner Tecnologico.

Il Comitato verifica la rispondenza del programma di innovazione e del proponente ai requisiti previsti e provvede alla valutazione tecnico - economica dei progetti.

Il partner scientifico - su indicazione del Comitato e per i programmi da questo ritenuti ammissibili - predispone un'attività di Technology Assessment e provvede a inoltrare l'eventuale richiesta di integrazioni o rettifiche della documentazione ai soggetti proponenti. Tali integrazioni dovranno pervenire al Pa.L.Mer. entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data della richiesta, trascorsi i quali la domanda verrà valutata sulla base degli elementi disponibili.

Nell'ambito delle proprie funzioni il Comitato di Valutazione assegna, al completamento delle attività di Technology Assessment, ad ogni programma di innovazione giudicato ammissibile, il relativo punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 10 e definisce, per tutte le richieste idonee, gli investimenti ammissibili. Sono ritenuti idonei i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 40.

L'ammissione ai benefici e la concessione del contributo avviene sulla base di una graduatoria deliberata dal Comitato di Valutazione, riportante il punteggio attribuito ed il valore riconosciuto per ogni programma di innovazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al termine della valutazione dei progetti la Camera di Commercio provvede a pubblicare la graduatoria delle aziende partecipanti e l'importo del contributo assegnato sul sito www.fr.camcom.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per i soli progetti ammessi alle agevolazioni, la Camera di Commercio provvede a trasmettere ai beneficiari apposita comunicazione e predispone tutti gli atti necessari alla concessione dei contributi. Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione del contributo nelle modalità indicate e l'avvio del progetto entro 30 giorni dalla ricevuta PEC della consegna della suddetta comunicazione, è considerato rinunciatario e si intenderanno risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti.

Eventuali variazioni, successive all'approvazione dei programmi di innovazione, degli investimenti effettivamente sostenuti o delle tempistiche per la loro realizzazione dovranno essere preventivamente comunicate alla CCIAA di Frosinone ed autorizzate dal Comitato di Valutazione.

Art. 9 Requisiti di ammissibilità

Il Comitato di Valutazione verifica l'ammissibilità delle domande in conformità dei requisiti previsti all'art. 2 e in base a:

- a) Completezza e conformità della documentazione richiesta e rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel presente bando;
- b) Raggiungimento di un punteggio di almeno 50 punti sulla base dei requisiti e dei criteri sottoelencati:

REQUISITO	PUNTEGGIO
Coerenza e qualità progettuale in funzione delle necessità evidenziate nell'area/settore d'intervento	da 0 a 25
Miglioramento dal punto di vista innovativo di processo/i e/o prodotto/i connesso all'intervento richiesto	da 0 a 75

Art. 10 Criteri di valutazione

Le domande ammesse alla seconda fase di valutazione saranno esaminate dal Comitato di Valutazione secondo i criteri e i requisiti sottoelencati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE REQUISITO	PUNTEGGIO
Coerenza e qualità progettuale in funzione delle necessità evidenziate nell'area/settore d'intervento	da 0 a 10
Investimenti in brevetti ed innovazione di prodotto/processo già realizzati e/o connessi con il progetto	da 0 a 10
Azienda con certificazione ISO 9001 e/o ISO 14001 e/o OHSAS 18001 e/o ISO 27001 e/o in possesso di altre certificazioni	da 0 a 05
L'intervento richiesto comporta un miglioramento dal punto di vista innovativo di processo/i e/o prodotto/i	da 0 a 55

L'intervento richiesto implica un miglioramento degli aspetti ambientali	da 0 a 05
Prospettive di continuità e di ulteriori investimenti in innovazione una volta completato l'intervento	da 0 a 05
Validità economica e sostenibilità finanziaria dell'intervento proposto	da 0 a 10

Art. 11 Disposizioni generali

Tutte le azioni ed i programmi di innovazione dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di appalti e contabilità generale dello Stato e della Comunità Europea.

Nel caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti nella realizzazione del programma di innovazione, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi a favore dei beneficiari dei contributi per i programmi di innovazione, la Camera di Commercio di Frosinone provvederà alla revoca dei contributi stessi.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.